**Associazione Giochi Antichi e Comune di Verona**

presentano

**TOCATÌ**

***Festival Internazionale dei Giochi in Strada***

(Tòca-a-tì: dalla voce dialettale veronese che vuol dire “tocca a te”)

XXI Edizione

14-17 settembre 2023

Verona

**Comunicato stampa**

Dal 14 al 17 settembre 2023 si terrà a Verona la ventunesima edizione di **Tocatì, Festival Internazionale dei Giochi in Strada**, organizzato dall’Associazione Giochi Antichi in collaborazione con il Comune di Verona.

Un’**edizione epocale**, questa, che sigilla l’entrata di Tocatì, nel Registro delle Buone Pratiche di Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale, ufficialmente avvenuta, in Marocco, il 1° dicembre 2022, durante il 17° Comitato intergovernativo della Convenzione UNESCO del 2003, di fronte a ben 2000 delegati provenienti da 180 Stati. **Il Tocatì diventa, quindi, il primo esempio in Italia a ottenere questo prestigioso riconoscimento e ad assumere il ruolo di riferimento mondiale per tutti gli appassionati di giochi e sport tradizionali**. Quest’anno, il Tocatì dà il benvenuto al **Portogallo** come “**Ospite d'Onore**”, il quale porterà, a Verona, Giochi e Sport Tradizionali impressi nella memoria e nella cultura musicale della sua gente ma più che mai vivi tra le comunità locali.

Le piazze e le strade di Verona faranno da cornice a una decina di Giochi e Sport Tradizionali spettacolari fra cui: il **Jogo del Beto**, un gioco spontaneo svolto anche nelle scuole durante la pausa dalle lezioni o durante altri eventi ricreativi che vedono coinvolti sia bambini che ragazzi che famiglie: si tratta di difendere una postazione, costituita da tre bastoncini di legno convergenti, con un altro bastone molto simile a quello da hockey, che viene utilizzato per lanciare all’avversario una palla di pezza; il **Jogo das Malhas** che ha trovato nello sviluppo locale declinazioni espressive come “Na Base” e “Chinquilho” che verranno portati proprio al Tocatì. Tra le comunità ludiche italiane, invece, ​​saranno presenti comunità che praticheranno, tra tanti altri, il gioco bellunese del **To’ Vegna,** nel quale, giocatori e giocatrici, possono colpire una pallina di gomma solo utilizzando avanbracci e gambe; il gioco ciociaro prettamente femminile della **Corsa con la Cannata** che riprende l’usanza antica delle donne di portare un’anforma colma di acqua sul capo senza l’utilizzo delle mani e quello del **Bastone Pugliese**, un'arte marziale vicina a quella del bastone siciliano come tecniche e combattimento e tante altre pratiche ludiche.

Non solo il centro della città sarà animato dagli eventi di Tocatì ma **incontri e concerti saranno incorniciati dallo spazio del Teatro Romano** con ospiti di pregio come le cantanti **Ginevra di Marco**, una delle più interessanti interpreti del panorama italiano, e **Teresa Salgueiro**, voce poetica portoghese, sensibile e profonda. L’onda musicale del Tocatì raggiungerà anche altre zone di Verona proponendo la magia del **Fado** e del **Canto Lantejano**.La musica come linguaggio artistico, è uno degli ambiti, tra i beni immateriali, che l’UNESCO ha riconosciuto come universale; difatti, rispettivamente nel 2011 e nel 2014, il Fado e il Canto Lantejano, sono stati dichiarati Patrimonio dell’Umanità. Oltre alla dimensione musicale, durante il Festival Tocatì, non può mancare quella legata alle parole, alla recitazione e al teatro. All’interno del **Cortile di Castelvecchio,** infatti, verrà organizzato il nuovo spettacolo teatrale “**Ianez! Io, Sandocan e Salgari**” portato in scena da Bam!Bam! Teatro.

**A Palazzo Forti tornerà l’osteria del gioco,** spazio conviviale dove vengono offerti prodotti tipici del veronese; gestito dai volontari storici del festival è sempre molto apprezzato dai giovani.

Quest’anno **il Simposio internazionale “Tocatì, un patrimonio condiviso – Patrimonio vivente e turismo, le sfide della sostenibilità”**, sarà il primo che verrà organizzato dopo l’ottenimento del tanto ambito riconoscimento UNESCO, importantissimo traguardo raggiunto in 8 anni di intenso lavoro e cooperazione per costruire e rafforzare la rete tra le comunità locali e quelle internazionali. Anche quest’anno, il **Forum della Cultura Ludica**, in Cortile Mercato Vecchio, ospiterà incontri tra comunità ludiche, territori e istituzioni; momenti fondamentali per discutere di esperienze, buone pratiche e, soprattutto, progetti futuri che prenderanno una nuova dimensione sotto l’ombrello UNESCO.

Continuerà a essere mantenuta anche **la formula dello streaming** per raccontare il Festival con collegamenti in diretta dalle piazze della città, telecronache dei giochi e interviste alle comunità protagoniste, sia italiane che straniere.

Riconfermata, dal 15 al 17 settembre, la tanto apprezzata cornice delle **Riflessioni di Tocatì con incontri, proiezioni e presentazioni** in cui docenti universitari, pedagogisti, psicologi e psichiatri, redattori ed editori, scrittori e illustratori e personalità del mondo dello spettacolo racconteranno il tema del gioco con varie sfaccettature ed esempi. Tra i tanti ospiti confermati domenica 17 saranno presenti: **Franco Arminio**, scrittore, poeta e regista si definisce un "paesologo" per l’amore e la compassione che esprime nel raccontare la realtà dei piccoli paesi d’Italia e delle sue genti semplici. Autore di diversi documentari e collaboratore di alcune fra le più importanti testate locali e nazionali, Franco Arminio, durante le Riflessioni di Tocatì, farà un intervento sul tema del gioco attraverso la sua poetica; **Daniela Lucangeli**, professoressa di Psicologia dello Sviluppo all’Università di Padova ed esperta di psicologia dell’apprendimento, è specializzata in aree di ricerca legate ai processi maturazionali del neurosviluppo con particolare attenzione al rapporto tra apprendimento ed emozioni. È autrice di diverse pubblicazioni su riviste peer-reviewed e membro del comitato di redazione del Journal of Learning Disabilities. All’interno delle Riflessioni Tocatì, Daniela Lucangeli, proporrà un’analisi, quanto mai contemporanea, sull’implicazione che, tecnologia e gioco, hanno sullo sviluppo cognitivo dei bambini. **Alberto Pellai**, medico e psicoterapeuta, si è specializzato nel 2009 in Psicoterapia Cognitivo Comportamentale dell’Età Evolutiva e nel 2020 è stato convocato nella Commissione per la famiglia costituita dal Ministro per le Pari Opportunità e la famiglia Elena Bonetti. Conduce moltissimi incontri di formazione e webinar per genitori in tutt'Italia e svolge attività di didattica in moltissimi corsi di laurea e specializzazione. Appassionato da sempre ai temi che riguardano l’infanzia e l’adolescenza, Alberto Pellai svilupperà, per il momento Riflessioni di Tocatì 2023, il tema del gioco come momento formativo.

**Ricordiamo a tutti:**

– di evitare di creare assembramenti;

– di prestare attenzione alla segnaletica presente nelle aree;

– che alcuni eventi, come i **Laboratori Delle Riflessioni Bambini** e **Adulti**,sono a prenotazione;

– che alcuni eventi sono a numero chiuso o su prenotazione e pertanto soggetti ad esaurimento posti;

– che l’accesso alle aree del festival sarà regolamentato in funzione delle disposizioni ministeriali in vigore;

– che in caso di pioggia il festival si tiene regolarmente, in parte, in spazi al coperto;

– che l’entrata del festival è gratuito.

**Servizi:**

Anche per questa edizione del Festival saranno garantite le postazioni nursery gestite dell’associazione Il Melograno.

**Organizzatori:**

Tocatì è organizzato da Associazione Giochi Antichi (AGA), in collaborazione con il Comune di Verona, patrocinato dall’Università degli Studi di Verona, dall’Associazione Europea Giochi e Sport Tradizionali (AEJEST) e dal MIC - Ministero della Cultura Italiana con la collaborazione e il sostengo dell’ ICPI - Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale e della Regione Veneto.

**Informazioni sul Festival**

Nato nel 2003, il Festival ha avuto subito successo. Dal 2006 viene dedicato ogni anno ad un diverso Paese rappresentato da giochi, musiche, danze tradizionali, artigianati e specialità gastronomiche (2006 Spagna, 2007 Croazia, 2008 Scozia, 2009 Grecia, 2010 Svizzera, 2011 vari Paesi del mondo in occasione del congresso mondiale degli esperti di gioco ITSGA - International Traditional Sports and Games Association, 2012 tutti i Paesi Ospiti in precedenza hanno inviato una rappresentanza per celebrare il decennale del Tocatì, 2013 Ungheria, 2014 Messico, 2015 Catalunya, 2016 Repubblica Popolare Cinese, 2017 vari paesi europei legati dal tema della lotta, 2018 La Francia del Sud, 2019 La Bretagna, 2020 Le Italie dei Borghi in gioco, 2021 Belgio, Cipro, Croazia e Francia, 2022 Belgio, Cipro, Croazia, Francia, Grecia, Iran, Messico, Scozia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Ungheria). Il Festival è da sempre attento a sostenibilità e ambiente ed utilizza energia proveniente da fonti rinnovabili. Dal 2015 ha ottenuto ogni anno la certificazione internazionale ISO 20121 come evento sostenibile.

**Tocatì, programma di attività condiviso da comunità e istituzioni di 5 paesi: Cipro, Croazia, Francia, Belgio, Italia (capofila) con AGA.**

**Per informazioni**

*Segreteria del Festival e Associazione Giochi Antichi*

cell. 342 7842761 – cell. 3468083194

www.tocati.it - info@tocati.it

www.associazionegiochiantichi.it - info@associazionegiochiantichi.it

*Area Comunicazione Tocatì e Associazione Giochi Antichi*

cell. 3495518741

comunicazione@tocati.it

**Ufficio Stampa del Festival**

Spaini & Partners

[www.spaini.it](http://www.spaini.it/)

tommaso.spaini@spaini.it T. 3400510214

guido.spaini@spaini.it T. 3498765866